

Tanto tempo

Ieri sera ho pianto.
Ho pianto piano
nelle piccole tenebre
che mi avvolgevano.
Nelle tenere ombre
della mia stanza
e dalle fioche luci stradali
provenienti dai lampioni
ero avvolto
e gli angoli della mia stanza
si avvicinavano inesorabili
senza mordermi.
Ieri sera ho pianto
per liberarmi della
"sofferenza".
Ieri sera ho pianto
perché non ero io.
Ho riacquistato la mia
umanità
grazie a flebili
lacrime
che scivolavano sul mio volto
obliquo
e si andavano a raccogliere
nel mio orecchio destro.
Ieri sera ho pianto
e mi vergogno di non
averlo fatto prima.
Liberi pensieri volavano
nell'aria di quella notte
nulla e annullata
dall'ombra.
Inimicizie e lacrime.
Voglia di esserti vicino.
Ansia di poterti
raggiungere.
Ieri sera ho pianto
e ciò
nel mio piccolo
circolo ristretto
mi basta.</pre>

Roma 13-12-2003

a Giusi

VANNA